

2. di stabilire che il contributo da pagare per la partecipazione alla caccia al cinghiale in braccata da parte dei cacciatori non iscritti all'ATC nei distretti di caccia e negli istituti gestiti dall'ATC sia determinato tra un importo minimo di euro 5,00 e un importo massimo di euro 10,00 per ciascuna giornata di caccia;

3. di stabilire che l'entità dei contributi per la gestione del Cervo dell'Appennino nelle aree vocate dei comprensori ACATER sia fissata dagli ATC nelle aree in cui ricadono tali popolazioni.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 11 giugno 2018, n. 639

Approvazione degli indirizzi per la realizzazione dei percorsi di formazione per soggetti operanti in ambito di interventi assistiti con animali, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato/Regioni n. 60/CSR del 25 marzo 2015 e ss.mm. ii.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. ed in particolare l'art.77 bis comma 2;

Visto l'Accordo Stato Regioni e Province Autonome n. 60/CSR del 25 marzo 2015, che approva le "Linee Guida Nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" (allegato A), che richiama le Regioni ad un impegno nella promozione e coordinamento delle IAA, vincolandole al recepimento delle Linee Guida Nazionali entro un anno dall'approvazione dello stesso;

Vista la Legge Regionale 59/2009, che all'art. 16 individua le Attività e Terapie assistite con gli animali come ambito delle attività di vigilanza del SSR;

Visto l'art. 38 della citata L.R. 59/2009, che istituisce la Commissione per la Tutela degli Animali, con compiti consultivi sull'applicazione della legge e

sull'individuazione di strumenti per la tutela del benessere degli animali;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 agosto 2011, n. 38/R, Regolamento di attuazione della citata L.R. 59/2009, che all'art. 7 individua gli elementi di garanzia e le modalità di attivazione dei progetti di IAA;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1153 del 30.11.2015 "Recepimento delle Linee Guida Nazionali per Interventi Assistiti con Animali in armonizzazione con la LR59/09", che recepisce l'Accordo Stato Regioni e Province Autonome n. 60/CSR del 25 marzo 2015, in armonizzazione con la L.R. 59/2009 ed individua nuove attività del Servizio Sanitario Regionale nella vigilanza e coordinamento dei Progetti di PetTherapy;

Vista la circolare del Ministero della Salute n. DGSF 0013013-P- 26/05/2016 avente ad oggetto "Cap. 9.4. "Disposizioni transitorie Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali -RETTIFICA", che fornisce indicazioni di dettaglio rispetto ai contenuti del cap. 9.4. Disposizioni transitorie delle linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali allegate all'Accordo n. 60 CSR del 25 marzo 2015 sopra citato;

Vista la nota del Ministero della Salute del 7 novembre - acquisita agli atti con prot.AOOGRT/534587 del 08/11/2017/Q.110 - avente per oggetto: "VADEMECUM CORSI FORMAZIONE IAA";

Preso atto dell'importante ruolo degli animali domestici quali mediatori nei processi terapeutici e riabilitativi, e che molteplici esperienze con rilevanti evidenze scientifiche sono state da tempo intraprese nell'ambito delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale, assumendo carattere sempre più strutturato nei percorsi terapeutici;

Rilevato che la Regione Toscana ha da tempo dimostrato una particolare attenzione a tali attività, in coerenza con quanto previsto nel proprio Statuto ed in ragione della elevata richiesta da parte degli utenti nonché della presenza di numerosi professionisti di specifica competenza ed esperienza;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014, che individua e promuove le attività di IAA nell'ambito del SSR;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1233 del 22 dicembre 2014 "Linee d'indirizzo per l'accesso degli animali d'affezione in visita a degenti presso Strutture

sanitarie e ospedaliere pubbliche e private accreditate”, che riconosce nel rapporto paziente-animale un elemento favorevole nel percorso di umanizzazione delle cure;

Considerato che nell'accordo n. 60/CSR del 25 marzo 2015 le Regioni, tra l'altro, si sono impegnate a prevedere disposizioni specifiche atte a garantire che tutte le figure professionali e gli operatori che svolgono la propria attività in ambito di IAA siano in possesso di specifica formazione acquisita in base ai criteri stabiliti dalle linee guida;

Tenuto conto che la sopracitata Delibera Giunta Regionale n.1153 del 30.11.2015 prevedeva:

“di dar mandato alla Commissione per la Tutela degli Animali di cui alla L.R. 59/2009 di individuare nella sua articolazione operativa uno specifico settore, integrato con figure di comprovata esperienza, ai fini della valutazione consultiva dei percorsi terapeutici, formativi e di ricerca.”

Preso atto delle indicazioni del Ministero della Salute, della necessità di valutare e riconoscere gli attestati rilasciati in esito a percorsi formativi realizzati prima dell'adozione della presente delibera, ai sensi della DGR 1153/2015 ed in coerenza con quanto previsto dalle “Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)”;

Ritenuto opportuno prevedere un'apposita Commissione nominata con Decreto del Direttore della Direzione “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”, che valuti la coerenza degli attestati di cui sopra con quanto previsto dalle “Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)” per lo svolgimento dell'attività connessa al profilo professionale relativo alle figure operanti in ambito di interventi assistiti con animali (IAA), la cui composizione è definita nell'allegato “A” al presente atto;

Ritenuto opportuno approvare, per quanto di competenza e in coerenza con la normativa regionale in materia di attività formative, gli indirizzi per la realizzazione dei percorsi di formazione per soggetti operanti in ambito di interventi assistiti con animali, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato regioni n. 60/CSR del 25 marzo 2015 e ss.mm.ii. e con quanto previsto dall'art. 77 bis del regolamento 8 agosto

2003 n. 47/R di esecuzione della L.r. 32/02, Allegato “A” al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

Ritenuto di demandare al Settore regionale “Sistema regionale della formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema” l'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente delibera;

Considerato che l'argomento risulta iscritto all'o.d.g. dalla Commissione Regionale Permanente Tripartita, di cui all'articolo 23 della L.R. 32/2002, nella seduta del 04 giugno 2018;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 7 giugno 2018;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per quanto di competenza e in coerenza con la normativa regionale in materia di attività formative, gli indirizzi per la realizzazione dei percorsi di formazione per soggetti operanti in ambito di interventi assistiti con animali, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato regioni n. 60/CSR del 25 marzo 2015 e ss.mm.ii. e con quanto previsto dall'art. 77 bis del regolamento 8 agosto 2003 n. 47/R di esecuzione della L.r. 32/02, Allegato “A” al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. di demandare al settore regionale “Sistema regionale della formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema” l'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente delibera;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta*

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE PER SOGGETTI OPERANTI IN AMBITO DI INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) (Accordo Stato Regioni n. 60/CSR del 25 marzo 2015 e DGR 1153 del 30.11.2015)

Con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano n. 60/CSR del 25 marzo 2015 sono state adottate le "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" (in allegato all'Accordo) allo scopo di garantire le corrette modalità di svolgimento degli interventi Assistiti con gli Animali – IAA, al fine di tutelare la salute dell'utente e il benessere dell'animale impiegato.

Nel citato accordo le Regioni, tra l'altro, si sono impegnate a prevedere disposizioni specifiche atte a garantire che tutte le figure professionali e gli operatori che svolgono la propria attività in ambito di IAA siano in possesso di specifica formazione acquisita in base ai criteri stabiliti dalle linee guida. La Regione Toscana con delibera n. 1153 del 30.11.2015 ha recepito l'Accordo Stato Regioni e Province Autonome n. 60/CSR del 25 marzo 2015, in armonizzazione con la L.R. 59/2009.

1. Articolazione dei percorsi formativi, requisiti di accesso e durata

I percorsi formativi, in coerenza con quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" allegate all'Accordo Stato regioni n. 60/CSR del 25 marzo 2015, sono articolati sulla base di tre livelli: propedeutico, base, avanzato.

L'iter formativo finalizzato all'acquisizione dell'Attestato di idoneità agli IAA per le varie figure previste deve essere completato in un arco di tempo non superiore ai 4 anni, a seguito della frequenza di tutti i corsi previsti dal percorso formativo scelto (propedeutico, base e avanzato) e del conseguimento dei relativi attestati finale. L'attestato finale del solo corso propedeutico consente di operare in qualità di Responsabile di attività, limitatamente alle AAA.

I contenuti formativi di ciascun corso sono indicati nel cap. 9 delle Linee guida nazionali.

Nel dettaglio, i percorsi formativi sono così articolati:

A) CORSO LIVELLO PROPEDEUTICO

Il corso è comune a tutte le figure professionali e agli operatori coinvolti; esso è rivolto a coloro che nell'ambito degli IAA vogliono acquisire il ruolo di coadiutore dell'animale, medico veterinario esperto in IAA, responsabile di progetto, referente di intervento e responsabile d'attività.

Requisiti di accesso:

- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado;
- 18 anni di età ovvero età inferiore purché in possesso di qualifica professionale triennale in assolvimento dell'obbligo formativo.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

Il corso ha durata di minimo 21 ore.

B) CORSI LIVELLO BASE

(differenziati per le diverse figure professionali e operatori coinvolti)

B.1 Corso base per coadiutore del cane e animali d'affezione

Il corso è rivolto a coloro che intendono ricoprire il ruolo di coadiutore del cane in IAA e fornisce elementi di conoscenza relativi al gatto e al coniglio; coloro che vorranno diventare coadiutore per queste due specie dovranno frequentare il corso integrativo di cui al punto B2

Requisiti di accesso:

attestato di partecipazione al corso propedeutico di cui alla lettera A)

Il corso ha durata di minimo 56 ore

B.1.2 Corso base integrativo per coadiutori gatto e coniglio

Il corso è rivolto a coloro che intendono ricoprire il ruolo di coadiutore del gatto e del coniglio in IAA e fornisce elementi di conoscenza relativi alle specie

Requisiti di accesso

attestato di partecipazione al corso base per coadiutore del Cane e animali di affezione di cui alla lettera B1.

Il corso ha durata di minimo 8 ore

B.2 Corso base per coadiutore del cavallo

Il corso è rivolto a coloro che intendono ricoprire il ruolo di coadiutore del cavallo in IAA

Requisiti di accesso:

attestato di partecipazione al corso propedeutico di cui alla lettera A).

Il corso ha durata di minimo 56 ore

B.3 Corso base per coadiutore dell'asino

Il corso è rivolto a coloro che intendono ricoprire il ruolo di coadiutore dell'asino in IAA

Requisiti di accesso:

attestato di partecipazione al corso propedeutico di cui alla lettera A)

Il corso ha durata di minimo 56 ore

B.4 Corso base per medici veterinari

Il corso è rivolto ai medici veterinari che hanno superato il corso propedeutico e intendono operare in IAA

Requisiti di accesso:

- Laurea in Medicina veterinaria e
- attestato di partecipazione al corso propedeutico di cui alla lettera A)

Il corso ha durata di minimo 40 ore

B.5 Corso base per responsabile di progetto e/o referente di intervento TAA/EAA

Il corso è rivolto a coloro che vogliono acquisire nelle TAA/EAA il ruolo di responsabili di progetto o referenti di intervento

Requisiti di accesso:

- titolo di studio previsto per le specifiche professionalità di cui alle Linee guida nazionali;
- attestato di partecipazione al corso propedeutico.

Il corso ha durata di minimo 40 ore

C) CORSO LIVELLO AVANZATO

Il corso è rivolto a coloro che hanno partecipato e superato i corsi base per coadiutori dell'animale, medici veterinari, responsabili di progetto e referenti di intervento.

Requisiti di accesso:

Attestato di partecipazione al corso base

Il corso ha durata di minimo 120 ore di cui 72 di lezioni frontali, 32 ore di esperienza pratica, 16 ore di visite guidate.

2. Formazione a distanza

Con riguardo ai percorsi di cui alle lettere A, B, C sopra descritti, la formazione può essere erogata anche attraverso modalità FAD fino ad un massimo del 10%, relativamente alla parte teorica dell'Area 05 – Macrosettori BIO/05 – Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata del monte ore complessivo del percorso, secondo le modalità stabilite dalla Dgr 1179/2011 al punto A.2.4

3. Soggetti attuatori che erogano la formazione¹

I corsi di formazione di cui alla presente delibera sono erogati da soggetti accreditati ai sensi della DGR 968/2007 e, successivamente, ai sensi della DGR 1407 del 27/12/2016.

¹ Art. 4 comma 2 dell'Accordo "La formazione di cui al comma 1 è erogata dal Centro di Referenza Nazionale per gli IAA, dall'istituto superiore di sanità e dagli Enti, pubblici o privati, accreditati dalla regioni e dalla province autonome di Trento e Bolzano"

Tali soggetti dovranno realizzare i corsi ai sensi della LR 32/02 articolo 17 “Modalità di attuazione dell’offerta di formazione professionale”.

Con riguardo alla procedura di riconoscimento, per tali percorsi, considerata la necessità di consentire in tempi brevi l’erogazione dei suddetti corsi di formazione in attuazione del citato Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano n. 60/CSR del 25 marzo 2015, sarà possibile presentare le domande di riconoscimento dei percorsi formativi, oltre che alle scadenze annuali ordinarie, anche ad una scadenza straordinaria prevista per il 10 luglio 2018.

I soggetti erogatori dei corsi devono avvalersi di una segreteria scientifica del corso, secondo le indicazioni di seguito riportate.

I corsi di formazione sugli IAA sono stati strutturati in macrosettori scientifico disciplinari (Decreto del Miur 30/10/2015 n. 855) a cui vengono ricondotti per ciascun corso i contenuti previsti al Cap. 9 delle Linee Guida.

La segreteria scientifica deve essere composta in modo che ciascuno dei 5 macrosettori/aree scientifico disciplinari sia rappresentato all’interno della segreteria scientifica del corso:

1 rappresentante per l’Area 06 – Scienze mediche

1 rappresentante per l’Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie

1 rappresentante per l’Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia

1 rappresentante per l’Area 05 – Macrosettori BIO/05- Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata

1 rappresentante per la parte Normativa ed altri contributi didattici

Il medesimo componente, qualora in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie, può rappresentare due settori.

La segreteria scientifica si compone in ogni caso di almeno 3 membri

4. Docenti

Tutti i docenti, oltre al titolo di studio congruo all’area formativa, devono essere in possesso di specifica formazione e comprovata esperienza in materia di IAA in coerenza con le linee guida nazionali e la normativa regionale

Il corpo docenti del corso deve essere composto in modo che ciascuno dei 5 macrosettori/aree scientifico disciplinari sia rappresentato:

1 docente per l’Area 06 – Scienze mediche

1 docente per l’Area 07 – Macrosettore 07/H Scienze Veterinarie

1 docente per l’Area 11 – Macrosettore 11/C – Filosofia; 11/D – Pedagogia; 11/E – Psicologia

1 docente per l’Area 05 - Macrosettori BIO/05- Zoologia; BIO/09 – Fisiologia; BIO/13 – Biologia Applicata

1 docente per la parte Normativa ed altri contributi didattici

1 docente per la parte pratica

Il medesimo componente, qualora in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie, può rappresentare due settori. Il corpo docente si compone in ogni caso di almeno 3 membri.

Le suddette indicazioni non si applicano per il Corso integrativo per coadiutori del gatto e del coniglio, per il quale devono essere previsti almeno due docenti.

5. Certificazione degli esiti

Corso livello propedeutico e corso livello base

I percorsi formativi di livello propedeutico e di livello base si concludono con una verifica finale di apprendimento dei contenuti formativi, secondo le indicazioni di cui alle linee guida nazionali, effettuata direttamente dal soggetto attuatore del percorso formativo

Alla verifica finale sono ammessi coloro che hanno frequentato almeno il 90% delle ore complessive; per il corso di Coadiutore del gatto e del coniglio – livello base è richiesta una frequenza obbligatoria del 100% delle ore previste.

Al superamento positivo della verifica finale viene rilasciato un attestato di frequenza relativo al percorso di formazione obbligatoria di riferimento riguardante le figure professioni e gli operatori che svolgono la propria attività in ambito di interventi assistiti con animali, secondo quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale del 22 giugno 2009, n. 532 e s.m.i..

L'attestato di frequenza relativo corso propedeutico consente di operare in qualità di Responsabile di attività, limitatamente alle AAA.

L'attestato di frequenza relativo ai corsi di base non consente l'esercizio delle attività connesse alla figura di riferimento, in quanto è necessario conseguire il relativo attestato di idoneità.

Corso livello avanzato

Il percorso formativo di livello avanzato si conclude con un esame finale innanzi ad una commissione la cui composizione è disciplinata dal comma 2 dell'Art 66 decies del Regolamento 47/R/2003, al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato almeno il 90% delle ore previste.

Al superamento positivo dell'esame finale viene rilasciato uno specifico attestato di frequenza con esito positivo, secondo quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale del 22 giugno 2009, n. 532 e s.m.i., il quale avrà valore di attestato di idoneità per la professionalità di riferimento e consentirà lo svolgimento dell'attività connessa al profilo professionale per il quale è stato conseguito l'attestato.

Per conseguire l'attestato di frequenza con esito positivo è necessario aver completato l'intero iter di formazione in un arco di tempo non superiore a quattro anni, aver partecipato alle visite guidate previste, aver svolto i previsti periodi di stage presso una struttura operante negli IAA ed elaborato una testina finale.

6. Inserimento dei percorsi per soggetti operanti in ambito di interventi assistiti con animali nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali

I contenuti dei moduli componenti i percorsi formativi di cui alle lettere A, B e C del paragrafo 1 della presente delibera ed il relativo monte ore fanno riferimento a quanto stabilito nell'Accordo Stato Regioni n. 60/CSR del 25 marzo 2015 e nelle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" ad esso allegate.

Con successivo decreto del Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione, Infrastrutture digitali e azioni di sistema, saranno definiti nel dettaglio i contenuti dei corsi di formazione e sarà previsto l'inserimento delle relative schede descrittive nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali

7. Disposizioni finali

Il Settore regionale "Prevenzione Collettiva" della Direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale" approva l'elenco degli attestati rilasciati in esito a percorsi formativi realizzati prima dell'adozione della presente delibera, ai sensi della DGR 1153/2015 che risulteranno coerenti con quanto previsto dalle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)". Tale

approvazione, che consentirà lo svolgimento dell'attività connessa al profilo professionale relativo alle figure operanti in ambito di interventi assistiti con animali (IAA), sarà successiva alla valutazione effettuata da un'apposita Commissione nominata con decreto del Direttore della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale, così composta:

- due funzionari del Settore regionale "Prevenzione Collettiva" della Direzione "Diritti di cittadinanza e coesione sociale";
- un funzionario del Settore regionale "Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture digitali e azioni di sistema" della Direzione "Istruzione e Formazione", designato dal Settore stesso;
- tre medici veterinari del Servizio Sanitario Regionale con specifica competenza in materia di igiene animale.

8. Rinvio Accordo Stato- Regioni n. 60/CSR del 25 marzo 2015 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente atto si rinvia alle disposizioni contenute nell'Accordo Stato Regioni n. 60/CSR del 25 marzo 2015, nelle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" ad esso allegate e agli atti attuativi dello stesso.